

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE FEAD - OP I
INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT05FMOP001
Titolo	Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020
Versione	2019.0
Anno di rendicontazione	2019
Data di consultazione con le parti interessate	24-set-2020

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE	3
2.1. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI COMUNI PER LE OPERAZIONI PARZIALMENTE O TOTALMENTE CONCLUSE.....	3
2.2. INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DELLE AZIONI CHE TENGANO CONTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, PARAGRAFI 6 E 11, E, SE DEL CASO, PARAGRAFO 13, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 223/2014.....	17
2.3. INDICATORI COMUNI	18
2.3.1 <i>Indicatori di input</i>	18
2.3.2 <i>Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari</i>	19
2.3.3 <i>Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti</i>	20
2.3.5 <i>Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base</i>	28
Allegato: Sintesi delle osservazioni degli interessati, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) 223/2014	29
Documenti	30
Risultati di convalida più recenti.....	31

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE

2.1. Informazioni sull'attuazione del programma con riferimento agli indicatori comuni per le operazioni parzialmente o totalmente concluse.

Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) n.1255/2014, descrive le attività di implementazione del Programma Operativo I, finanziato dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD), realizzate nel corso dell'annualità 2019. Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) n.1255/2014, descrive le attività di implementazione del Programma Operativo I, finanziato dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD), realizzate nel corso dell'annualità 2019.

La consultazione partenariale

Nel corso dell'anno 2019 l'Autorità di Gestione (AdG) ha proseguito nel dialogo e nel confronto con gli attori coinvolti nell'implementazione del Programma Operativo I (PO I FEAD). La partnership tra i diversi livelli di governo e il partenariato sociale rivestono infatti un ruolo strategico nell'ambito del programma coerentemente con quanto previsto all'art. 5, comma 9 del Regolamento (UE) n. 223/2014.

Riguardo alla Misura 1 "Povertà alimentare", nel corso dell'anno si sono svolti sette incontri del Tavolo di Coordinamento operativo (29 maggio, 11 e 18 giugno, 9 e 16 luglio, 2 ottobre e 18 dicembre). Ai Tavoli hanno partecipato i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni Partner, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali (MIPAAF) e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), in qualità di Organismo intermedio (OI).

È stato nuovamente ripreso il tema della riprogrammazione del PO, con la conseguente riallocazione sulla Misura 1 delle risorse assegnate alla Misura 2 (aiuto materiale scolastico) e alla Misura 3 (Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate). È stato condiviso il piano di ripartizione economica dei successivi panieri, circa 60 milioni ognuno, alla luce della nuova dotazione finanziaria. È stato anche previsto l'inserimento di nuovi prodotti, ad esempio gli alimenti per l'infanzia, al fine di migliorare la diversificazione merceologica degli aiuti. Sulla base dei fabbisogni espressi dalle Op, è stata concordata la composizione del I Paniere 2019.

Nel corso degli incontri sono stati inoltre presentati i criteri aggiornati per la distribuzione degli aiuti (nuove Istruzioni operative Agea), il programma degli incontri di formazione con le OpC sull'implementazione del sistema informativo Sifead ossia del sistema digitalizzato di registrazione dei dati sulla distribuzione, e le Istruzioni Operative per l'iscrizione ai nuovi Albi Agea delle OpC e delle Strutture nazionali di coordinamento. Infine, l'AdG ha presentato al Tavolo i criteri aggiornati e di identificazione degli indigenti, recepiti dal Decreto Direttoriale n. 15 del 13.02.2019 al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze gestionali del Programma Operativo.

In merito alla Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili", nel corso del 2019 è stato rafforzato il rapporto con i singoli beneficiari e relativi partner al fine di sostenere l'implementazione dei progetti che in considerazione dell'innovatività del programma ha presentato un'elevata complessità attuativa. L'AdG ha ritenuto necessario promuovere con i soggetti attuatori un dialogo e un sostegno costante anche attraverso consulenze scritte e telefoniche per supportare le

amministrazioni nell'attuazione operativa.

In riferimento alla Riunione annuale di riesame (art. 14 del Regolamento UE 223/2014), è stato convocato il 18 febbraio 2019 (data decisa in accordo con la Commissione) il Tavolo di Partenariato per il Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti per la Riunione annuale di Riesame relativa all'anno 2018. La Riunione ha rappresentato un momento di confronto con tutti gli *stakeholder* in merito all'implementazione del Programma Operativo. In particolare, sono stati invitati ai lavori con riferimento alla componente istituzionale: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), le Regioni, le Province Autonome, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e i rappresentanti delle città con più di 250.000 abitanti. In riferimento al partenariato economico e sociale, sono state invitate le parti sociali, il Forum del Terzo settore, i rappresentanti della cooperazione sociale, le organizzazioni a vario titolo attive nel contrasto alla marginalità estrema e le strutture nazionali di coordinamento delle organizzazioni partner. Durante l'incontro è stato presentato lo stato di attuazione del Programma, in particolare il piano di riprogrammazione, l'implementazione della Misura 1, della Misura 4 e del sistema informativo SIFEAD, e infine sono state illustrate le attività previste per l'anno 2020.

Attività di Audit

Nel corso dell'annualità 2019, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio AGEA hanno apportato dei significativi miglioramenti al funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del PO, anche al fine di attuare le raccomandazioni risultanti dagli audit dei servizi della Commissione Europea e dell'Autorità di Audit.

Riguardo alla componente "**verifiche di gestione**" del Si.Ge.Co, a seguito dell'Audit di «fact finding» eseguito dalla DG Occupazione della CE nel mese di gennaio 2019, l'AdG e l'OI hanno ulteriormente completato la pista di controllo 2016/2017 inerente all'attività di distribuzione degli aiuti da parte delle OpC e delle OpT. La trattazione di specifiche anomalie, quali la mancata tenuta dei Registri da parte di n°9 OpT e alcune incongruenze tra i dati presenti nei Registri rispetto agli Attestati di Consegna/Dichiarazioni di Consegna di OpC/OpT, ha portato l'AdG a definire un tasso d'errore complessivo pari allo 0,92%. Quest'ultimo è stato verificato dall'Autorità di Audit su richiesta della DG Occupazione. Nel mese di luglio 2019, i lavori di ricalcolo hanno restituito un tasso d'errore nella distribuzione dei prodotti FEAD pari allo 0,66%, tale valore è stato validato dalla DG Occupazione nel mese di febbraio 2020.

Quanto alla **struttura funzionale** del PO, l'AdG ha garantito il **monitoraggio** delle attività delegate all'OI mediante degli incontri periodici di revisione dei risultati opportunamente tracciati (n°11 incontri nella prima metà dell'anno e n°8 incontri nella seconda metà dell'anno). Di tali incontri n°6 sono stati dedicati all'**aggiornamento delle disposizioni attuative dei criteri di selezione** delle OpN/OpC, dei **criteri di identificazione** degli indigenti, e **della procedura di adesione al PO** per l'annualità 2019. Inoltre, nell'ultimo trimestre dell'anno, a seguito della contrattualizzazione della nuova Assistenza Tecnica, l'OI AGEA ha avviato le attività di **formalizzazione del proprio Si.Ge.Co**.

Altra area di miglioramento del Sistema a cui l'AdG si è dedicata è quella della **conservazione della documentazione relativa al PO** ai fini della pista di controllo, è stato infatti sviluppato e trasmesso all'Autorità di Audit il Piano di archiviazione della Misura 1.

In conclusione, si richiama inoltre l'attività di **sviluppo del sistema informatizzato SiFead** condotta dall'AdG al fine di **digitalizzare**: la **raccolta** dalle OpT dei dati di **monitoraggio** della Misura 1, la procedura di adesione delle OpT al Programma mediante affiliazione alle OpC, la **registrazione** del processo di distribuzione dei prodotti FEAD dal fornitore al destinatario finale anche in funzione delle **verifiche** e degli **audit**.

Le evoluzioni del Sistema descritte poc'anzi sono state rappresentate all'Autorità di Audit del PO in occasione della Verifica del Si.Ge.Co dell'AdG avvenuta nel mese di novembre 2019 e formalizzata nella successiva annualità 2020.

Le Aree di intervento

- *Misura 1 Povertà alimentare*

Nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di distribuzione dei beni alimentari in attuazione degli obiettivi della Misura 1 - Povertà alimentare del programma. Seguendo il consueto modello di distribuzione, i beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA, sono stati distribuiti alle Organizzazioni Partner (Op) accreditate le quali hanno poi provveduto alla somministrazione degli aiuti alle persone indigenti, parallelamente all'erogazione delle misure di accompagnamento sociale.

Come già avviato nel corso del precedente anno (2018), è proseguita l'attività di implementazione del sistema SIFEAD e del sistema SIGMA 2.0 al fine di migliorare, da un lato, la disponibilità dei dati sui prodotti distribuiti e sui destinatari finali (ai sensi del Regolamento delegato UE 1255/14); e, dall'altro, per permettere l'avanzamento fisico e finanziario del Programma. L'avanzamento del processo di digitalizzazione è meglio illustrato nella Sezione "Assistenza tecnica".

- *Misura 2 Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico*

Misura 3 Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate

L'AdG nel corso del 2019 ha fatto ulteriori verifiche al fine di consolidare l'ipotesi di rimodulazione complessiva del Programma con uno spostamento delle risorse relative alle Misure 2 e 3 sulla Misura 1. Questo rafforzerebbe, da un lato, le attività relative alla distribuzione degli aiuti alimentari di cui si registra un bisogno comunque elevato; dall'altro, permetterebbe di assicurare una piena operatività del Programma superando le difficoltà attuative che le due misure hanno evidenziato (vedi Relazione Annuale 2018). La proposta perfezionata è stata presentata alla Commissione europea ed è stata approvata il 19 dicembre 2019 con Decisione di esecuzione C (2019) 9423.

- *Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*

L'Avviso pubblico n. 4 "Contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora" è stato approvato il 3 ottobre 2016 con Decreto Direttoriale n. 256. L'avviso, rivolto alle Città metropolitane, ai Comuni con più di 250.000 abitanti, alle Regioni e Province autonome e agli enti territoriali da queste delegati, ha previsto l'azione congiunta del PO I Fead e del PON Inclusionione,

coerentemente con il principio di complementarità con il FSE come esplicitato nel Programma Operativo. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti a valere su tale avviso ammontano complessivamente a 50 milioni di euro, di cui 25 a valere sul PO I Fead e i restanti 25 a valere sul PON Inclusion. L'Avviso, per la parte Fead, intende supportare gli Enti territoriali nell'attuazione di interventi di aiuto materiale e accompagnamento sociale rivolti a persone adulte che vivono in una condizione di grave emarginazione e/o che sono senza dimora. Le proposte d'intervento sono state formulate conformemente alle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* (Accordo Stato-Regioni del 5/11/2015) che costituiscono parte integrante dell'Avviso stesso. Complessivamente sono 29 i beneficiari firmatari delle convenzioni: 7 Città metropolitane e Comuni con oltre 250.000 abitanti con un numero di persone senza dimora superiore a 1.000; 4 Enti territoriali delegati dalle Regioni/Province autonome, individuati tra i Comuni/Ambiti con oltre 400 persone senza dimora; 18 Regioni/Province autonome che selezionano gli Ambiti territoriali su cui attuare gli interventi e attribuire i relativi finanziamenti. Gli enti partner individuati dai beneficiari che partecipano ai progetti sono enti pubblici territoriali in prevalenza (Ambiti) ma anche organizzazioni del Terzo Settore. Complessivamente nell'anno in esame risultano avviati tutti i progetti finanziati, infatti nel 2019 è stata approvata anche l'ultima proposta progettuale presentata della Regione Lazio.

Nel corso dell'anno alcuni beneficiari hanno rimodulato alcune componenti delle Convenzioni (cronoprogramma, piani finanziari etc.) al fine di adeguarle alle mutate condizioni ed esigenze degli Enti, per un numero complessivo di 18 rimodulazioni autorizzate nel 2019.

Attuazione degli interventi relativi alla Povertà alimentare (Misura 1)

Sono stati predisposti gli atti e le procedure necessarie per consentire una regolare distribuzione degli aiuti alimentari. Come indicato nel Programma Operativo, la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di Organismo intermedio, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che aveva già in passato svolto tale funzione per il PEAD.

Come specificato anche nei precedenti rapporti, è attiva un'apposita convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e AGEA, stipulata in data 29 luglio 2014, con la quale sono regolamentate le funzioni e i compiti dell'organismo intermedio AGEA responsabile degli interventi di distribuzione materiale.

Trasferimento delle risorse

Nel corso dell'anno, in data 18 ottobre 2019, sono stati trasferiti ad Agea euro 35.070.000,00 corrispondenti al valore dei beni alimentari previsti dal I Paniere del 2018, approvato in data 27 giugno 2018, - la cui distribuzione è tardata per consentire l'adeguamento del sistema di distribuzione alle risultanze degli audit - e del relativo importo forfettario pari al 5% delle spese sostenute per trasporto, magazzinaggio e oneri amministrativi.

Selezione delle operazioni

Operazione 1.1 Acquisto delle derrate alimentari

II Paniere 2017

In merito al II Paniere di beni alimentari del 2017 si rinvia al Rapporto annuale 2017 in quanto tale paniere è stato approvato in data 12 ottobre 2017, e al Rapporto annuale 2018 considerato che la sua distribuzione è stata avviata nel corso dell'anno 2018. Si rappresenta, infine, che la distribuzione dei prodotti si è conclusa nell'arco del 2019.

I Paniere 2018

In merito alla composizione del I Paniere 2018, si rinvia al Rapporto annuale 2018 in quanto tale paniere è stato approvato in data 27 giugno 2018, evidenziandosi che nel corso dell'anno 2019 sono state avviate le procedure di gara.

I Paniere 2019

Per definire i bisogni alimentari dei destinatari finali degli interventi, il 29 maggio si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni partner Capofila (Associazione Banco Alimentare Roma, Banco delle opere di Carità, Caritas Italiana, Comunità di S. Egidio, Croce Rossa Italiana, Fondazione Banco Alimentare e Associazione Sempre Insieme per la Pace), l'Agea ed il MIPAAFT. Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati, il MIPAAFT, con nota prot. n. 4155 del 25 luglio 2019, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 59.800.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 356 dell'11 ottobre 2019, ha approvato la proposta.

Complessivamente, le modalità di analisi e di confronto adottate in sede partenariale hanno permesso di definire i panieri dei beni alimentari in base ai fabbisogni stimati e, coerentemente con l'art. 5, comma 13 del Regolamento (UE) n. 233/2014, nel rispetto di un'alimentazione bilanciata che tiene in debito conto proteine e carboidrati, componenti tipici della dieta mediterranea. È stata, altresì, considerata la conservabilità degli stessi, anche in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione delle singole Organizzazioni partner territoriali (OpT).

Pagamenti effettuati nell'anno 2019

- *Misura 1*

Nel corso dell'annualità 2019, risultano effettuati pagamenti per complessivi € 44.211.608,44 ripartiti nelle seguenti voci di spesa e riepilogati in tabella 3:

- spese per l'acquisto di prodotti alimentari (Art. 26, Par. 2, Lettera A) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 44.100.119,65;

- rimborso delle spese amministrative di trasporto e di magazzinaggio alle Organizzazioni Partner (Art. 26, Par. 2 Lettera C) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 11.285,18;

- spese per finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, assistenza tecnica e amministrativa, audit, informazione, controllo e valutazione necessarie all'attuazione (Art. 27, par.4, lett. a) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 100.203,61.

- *Misura 4*

In riferimento alla Misura 4, “Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili”, nel 2019 è stato erogato alla Regione Lazio, Beneficiario dell’Avviso 4/2016, l’importo previsto in convenzione a titolo di anticipo forfettario del 15% del finanziamento totale, per un totale di euro 22.500,00.

I Beneficiari dell’Avviso hanno, invece, dichiarato per il 2019 una spesa complessiva pari ad euro 2.817.477,52 di cui euro 221.770,84 relativi ai beni alimentari.

- *Operazioni a titolarità*

Nel corso del 2019 l’AdG ha sostenuto delle spese per operazioni a titolarità di ammontare pari a 945.748,77 euro a valere sulla voce “Assistenza tecnica” del PO I FEAD.

- *Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione*

Nell’arco del 2019 sono state presentate alla Commissione Europea le seguenti Domande di pagamento (DDP):

- DDP del 18 dicembre 2019 pari ad un importo complessivo di euro 49.288.636,44 € relativa al periodo contabile 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020;

- DDP del 19 dicembre 2019 pari ad un importo complessivo di euro 59.734.814,16 € relativa al periodo contabile 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020;

-DDP del 23 dicembre 2019 pari ad un importo complessivo di euro 1.706.410,54 € € relativa al periodo contabile 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020.

Operazione 1.2 Distribuzione dei prodotti

Misura 1

Nel corso dell’anno 2019 si è conclusa la consegna alle OpC dei prodotti del Paniere II del 2017 e sono stati emanati i bandi relativi all’acquisto delle derrate alimentari del Paniere I del 2018 ed è iniziata la relativa consegna.

Complessivamente hanno partecipato alla distribuzione 197 Organizzazioni partner con ruolo di Capofila (OpC), a cui hanno fatto riferimento 10.194 Organizzazioni partner territoriali (OpT).

Il numero totale delle persone assistite è stato pari a 2.078.457.

I dati sulla distribuzione sono stati ricavati non solo dall'apposita sezione dedicata al FEAD contenuta nel Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) in uso presso Agea, ma anche attraverso la nuova piattaforma informatica SIFEAD predisposta dall'AdG.

In particolare:

- dal sistema SIAN sono stati estratti i dati delle quantità distribuite dai fornitori alle OpC;
- dal sistema SIFEAD sono stati estratti i dati delle quantità distribuite nel 2019 dalle OpC alle OpT e dalle OpT alle persone indigenti;
- dal sistema SIFEAD sono stati ricavati i dati relativi al numero e alla tipologia di persone indigenti servite, il numero di pacchi e pasti distribuiti e le misure di accompagnamento erogate. I dati, inseriti nel sistema direttamente dalle OpT, sono stati validati dalle OpC.

In totale, nel corso dell'anno 2019, sono state consegnate dai fornitori alle OpC 41.077,554 tonnellate di prodotti alimentari, così ripartiti:

1. Ripartizione per Paniere e per tipologia di prodotto consegnato:

a) *2017 Paniere II FEAD:*

- Biscotti frollini da 250/350 gr.: 4.685,793 tonnellate;
- Formaggi DOP da 250/350 gr.: 1.883,941 tonnellate;
- Legumi in scatola da 400 gr.: 3.819,744 tonnellate;
- Pasta da 500 gr.: 7.702,875 tonnellate;
- Tonno in scatola: 574,134 tonnellate;
- Zucchero da 1 kg: 1.410,630 tonnellate;

b) *2018 Paniere I FEAD:*

- Biscotti per l'infanzia: 348,623 tonnellate;
- Carne in scatola da 180/220 gr.: 971,678 tonnellate;
- Latte UHT da 1 L: 6.379,565 tonnellate;
- Olio di semi di girasole da 1 L: 2.365,121 tonnellate;
- Pasta da 500 gr.: 7.093,470 tonnellate;
- Riso da 1 kg: 3.841,980 tonnellate.

1. Ripartizione sulla base degli Indicatori di output di cui al Regolamento delegato (UE) n.

1255/2014:

- Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare: 1.545,81216 tonnellate;
- Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amidacei: 23.672,74026 tonnellate;
- Quantità di zucchero: 1.410,63000 tonnellate;
- Quantità dei prodotti lattiero-caseari: 8.263,50582 tonnellate;
- Quantità di grassi, olio: 2.365,12128 tonnellate;
- Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra): 3.819,74400 tonnellate.

Il numero totale di derrate alimentari distribuite nello stesso anno dalle OpC alle OpT estratto dal sistema SIFEAD è così ripartito:

- Ton 919,08873 di frutta e verdura;
- Ton 1.422,17318 di carne e pesce;
- Ton 22.012,43943 di farina, pasta, riso, biscotti;
- Ton 2.378,04800 di zucchero;
- Ton 7.664,80028 di latte e formaggi;
- Ton 1.286,34044 di olio;
- Ton 6.540,44960 di legumi e minestrone in scatola.

per un totale complessivo di tonnellate 42.223,33966 di derrate alimentari distribuite.

Infine, riguardo alle derrate alimentari distribuite dalle OpT alle persone indigenti:

- Ton 1.168,76525 di frutta e verdura;
- Ton 1.417,83402 di carne e pesce;
- Ton 22.370,20996 di farina, pasta, riso, biscotti;
- Ton 2.616,96400 di zucchero;
- Ton. 7.679,80378 di latte e formaggi;
- Ton 1.206,95761 di olio;
- Ton 6.899,24860 di legumi e minestrone in scatola

Per un totale complessivo di tonnellate 43.359,78321 di derrate alimentari distribuite ai destinatari finali.

I dati derivati dal sistema SIFEAD mostrano che tramite le 10.194 OpT sono stati serviti 24.038.008 pasti e distribuiti 12.218.006 pacchi ad un numero di persone indigenti pari complessivamente a 2.078.457.

L'attività di aiuto ha riguardato in maniera prevalente[1] il servizio di distribuzione di pacchi alimentari con 8515 Op coinvolte, il servizio di unità di strada è stato svolto da 744 Op, 405 hanno erogato pasti attraverso le mense, la distribuzione domiciliare è stata realizzata da 384 Op ed infine 146 Op hanno distribuito attraverso gli empori.

L'incidenza della distribuzione FEAD è di circa il 67,40% sul totale dei beni alimentari distribuiti dalle OpT, valore che risulta coerente con quanto attestato negli anni precedenti.

Secondo le procedure impartite da AGEA e attraverso la controllata AGECONTROL, che si avvale di un qualificato corpo di esperti, le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti di tutte le forniture aggiudicate sono state sottoposte a controlli quali-quantitativi. In particolare, sono state effettuate 533 visite ispettive con stesura di un verbale e sono stati effettuati 456 prelievi di campioni con relative analisi di laboratorio

Questi ultimi hanno riguardato prevalentemente:

- le fasi dell'intero processo lavorativo dei prodotti oggetto di fornitura, presso gli impianti di produzione e di confezionamento;
- campionature di prodotto, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche per accertarne la rispondenza qualitativa ai parametri fissati nei bandi di gara (presso gli impianti di produzione e a destinazione presso i magazzini delle OpC);
- rilevamento delle caratteristiche merceologiche e di confezionamento su confezioni e imballaggi del prodotto fornito.

[1] I valori numerici riportati fanno riferimento all'attività principale o esclusiva svolta dalle Organizzazioni partner.

Misura 4

Le attività progettuali relative all'Avviso 4/2016 *Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora* rappresentano la parte più innovativa del Programma Operativo in quanto sono finalizzate non solo a offrire una risposta immediata ai bisogni urgenti, indifferibili di chi vive in condizioni di estrema povertà, ma intendono anche agire in una prospettiva di medio-lungo termine che permetta il progressivo superamento dello stato di grave deprivazione. Questo obiettivo ambizioso coinvolge non solo le organizzazioni partner del Terzo Settore che operano a diretto contatto con le persone nei servizi a bassa soglia, ma anche i servizi pubblici territoriali, quali in particolare gli uffici di servizio sociale e di pronto intervento sociale. Attraverso l'azione congiunta del PO FEAD e del PON Inclusione, si è inteso agire dunque su due ambiti: distribuzione materiale, da un lato; rafforzamento dei servizi alla persona, dall'altro; come ad esempio nel caso della fornitura di beni materiali alle persone destinatarie di misure FSE di presa in carico per l'autonomia abitativa. L'innovatività degli interventi programmati ha richiesto un notevole impegno da parte dei beneficiari, oltreché dell'AdG, e ha portato a un'implementazione dei progetti differenziata sui territori con tempi di attivazione più lunghi di quanto inizialmente programmato. Per queste ragioni, la rendicontazione della spesa effettuata e il monitoraggio delle azioni promosse sono nella fase iniziale di caricamento dei dati sul sistema SigmaFead (sistema attualmente in stato di aggiornamento e integrazione delle funzioni) e questo probabilmente comporterà valori parziali che non danno ancora adeguatamente conto della portata complessiva degli interventi programmati, non solo per l'entità della spesa effettuata ma soprattutto per gli aiuti distribuiti e dunque per le persone raggiunte. Altra peculiarità che segnaliamo è che in questi progetti l'aiuto materiale in alcuni casi si accompagna all'aiuto alimentare, là dove la natura dell'intervento e la specificità del bisogno delle persone rendono necessaria un'azione congiunta di assistenza.

I dati forniti dai beneficiari, i cui i progetti sono stati implementati nel 2019, mostrano che attraverso l'assistenza materiale di base sono state raggiunte complessivamente 4758 persone in condizione di grave indigenza. Il valore monetario totale dei beni distribuiti è stato pari a euro 1.033.236,30 di cui:

- Valore monetario totale dei beni per le persone senza dimora: 986.407,90 euro;
- Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari: 46.828,40 euro.

Parte di coloro che hanno ricevuto l'assistenza materiale di base hanno usufruito anche di beni alimentari per un totale di raggiunte 757 destinatari finali. Si tratta generalmente di persone prese in carico dai servizi territoriali e inseriti in progetti finalizzati al recupero dell'autonomia con un conseguente superamento della condizione di grave marginalità, come ad esempio nei progetti di housing first.

I prodotti alimentari distribuiti alle persone indigenti nell'ambito della Misura 4 suddivisi per tipologia di bene risultano essere:

- Quantità di frutta e verdura: 0,6 tonnellate;
- Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare: 1,05 tonnellate;
- Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei: 0,98 tonnellate;
- Quantità di zucchero: 0,404 tonnellate;
- Quantità di prodotti lattiero-caseari: 0,41 tonnellate;
- Quantità di grassi, olio: 0,394 tonnellate;
- Quantità di cibi pronti e altri cibi alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra): 35,0915 tonnellate;

per un totale complessivo di 38,9295 tonnellate.

Nell'ambito delle attività a valere sull'Avviso 4, l'incidenza della distribuzione FEAD sul totale degli aiuti alimentari distribuiti risulta essere pari al 63%. Va sottolineato che il suddetto valore essendo riferito a una quantità estremamente limitata di beni (38,9295 ton.) non avrà alcuna incidenza ai fini del calcolo del valore complessivo relativo all'intera distribuzione di aiuti alimentari (Misura 1). La suddetta percentuale risulta comunque non troppo discosta dal valore registrato per la Misura 1. Dai dati inseriti sul SigmaFead risulta inoltre che sono stati distribuiti 5.667 pacchi e serviti 6.175 pasti.

Identificazione degli indigenti e selezione delle Organizzazioni partner

Misura 1

Complessivamente la distribuzione ha coinvolto 197 OpC e 10.194 OpT distribuite sull'intero territorio nazionale. I destinatari finali raggiunti sono stati 2.078.457, dei quali 1.526.158 assistiti in modo continuativo (73% del totale) e 552.299 saltuari (27% del totale). Complessivamente hanno usufruito degli aiuti: 437.822 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 182.249 persone anziane (di età uguale o superiore ai 65 anni), 970.822 donne, 554.147 migranti, 30.323 persone con disabilità e 68.165 persone senza dimora.

Rispetto all'anno precedente si registra una riduzione (-22,3%) del numero delle persone raggiunte pressoché uniforme sull'intero territorio nazionale. Questa flessione è attribuibile in parte, sia al minor numero di OpT che hanno partecipato alla distribuzione Fead nel 2019 (- 291), sia alla maggiore efficienza nella registrazione del dato che il nuovo sistema informativo ha permesso. Come già anticipato nella Relazione 2018 l'implementazione del SIFEAD sta consentendo attraverso strumenti e metodologie condivisi dalle organizzazioni partner una registrazione dei dati più accurata in merito alla popolazione servita. A questo proposito anche nel corso del 2019 si sono tenuti incontri di formazione con le Op riguardo all'utilizzo del sistema e ai suoi aggiornamenti (vedi par. Monitoraggio e Valutazione). A fronte della riorganizzazione in corso del sistema informativo va tenuto conto anche del mutato quadro di policy nazionale. Il Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 ha introdotto, infatti, il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza (RdC), due nuove misure di sostegno alla povertà condizionate dalla valutazione della situazione economica (c.d. prova dei mezzi) e dall'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale. L'istituzione del Rei ha reso universale la misura nazionale di contrasto alla povertà. Dopo le prime sperimentazioni realizzate con l'introduzione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), dopo la successiva implementazione nel 2018 del Reddito di Inclusione (REI), la politica nazionale di contrasto alla povertà si è rafforzata con l'adozione del reddito di cittadinanza e della pensione di cittadinanza. Questo ha comportato un ampliamento sia della platea dei beneficiari che della portata del beneficio economico. Comparando i primi dati disponibili sul RdC con quelli relativi al REI si registra, infatti, un aumento significativo delle persone in carico e dell'importo del beneficio economico: entrambi i valori quasi raddoppiano da un anno all'altro, in particolare gli individui che beneficiano del RdC risultano essere più di due milioni (XVIII Rapporto Annuale INPS, 2019). L'introduzione di queste misure di sostegno al reddito per le fasce più povere della popolazione ha certamente prodotto un significativo miglioramento delle condizioni di vita di molti nuclei, e questo potrebbe concorrere a spiegare una ulteriore parziale riduzione della domanda per l'assistenza materiale di base.

Le Organizzazioni partner parallelamente alla distribuzione degli aiuti alimentari hanno realizzato misure di accompagnamento sociale volte a supportare gli utenti in relazione alle loro specifiche condizioni di bisogno.

Di seguito si riportano le tipologie di misure attuate e il numero di OpT coinvolte, espresso sia in valore assoluto che in valore percentuale:

- Accoglienza e ascolto, per un totale di 10.038 OpT (98% del totale);
- Informazione, consulenza e orientamento, per un totale di 5.409 OpT (53%);
- Accompagnamento ai servizi, per un totale di OpT 4.494 (44%);
- Sostegno psicologico, per un totale di 2.358 OpT (23%);
- Educativa alimentare, per un totale di 2.139 OpT (21%);
- Consulenza nella gestione del bilancio familiare, per un totale di 1.193 OpT (12%);

- Sostegno scolastico, per un totale di 2.608 OpT (26%);
- Sostegno e orientamento alla ricerca del lavoro, per un totale di 3.000 OpT (29%);
- Prima assistenza medica, per un totale di 891 OpT (9%);
- Tutela legale, per un totale di 1.055 OpT (10%);
- Altre misure per un totale di 612 OpT (6%)

Misura 4

Nell'ambito degli interventi relativi all'Avviso 4/2016 a valere sulla Misura 4 del PO I Fead, nel 2019 gli aiuti di assistenza materiale attivati da parte dei beneficiari e dei partner di progetto hanno raggiunto 4.758 persone in condizioni di povertà estrema: 4.091 uomini e 667 donne. Se consideriamo la variabile età coloro che hanno ricevuto aiuti materiali sono prevalentemente adulti: 4.566 sono le persone di età superiore ai 15 e inferiore ai 65 anni, e 192 le persone anziane (di età uguale o superiore a 65 anni). Sono 3.349 partecipanti di origine straniera; 349 persone con disabilità; 3.612 persone senza dimora. Complessivamente si confermano alcune caratteristiche delle persone che vivono una condizione di grave indigenza, già emerse da indagini nazionali e locali: si tratta per lo più di uomini, stranieri nella fascia centrale di età. Ulteriori approfondimenti sul profilo dei destinatari finali saranno possibili quando si disporrà di una maggiore quantità di dati.

Una parte di coloro che hanno ricevuto assistenza materiale di base, hanno beneficiato anche di aiuti alimentari: 752 persone di cui: 656 uomini e 96 donne; 734 persone di età superiore ai 15 e inferiore ai 65 anni; 18 persone anziane. 681 partecipanti risultano essere di origine straniera; 15 persone con disabilità; 745 persone senza dimora.

Riguardo alle misure di accompagnamento, si evidenzia come più della metà delle Op che hanno provveduto alla distribuzione hanno svolto attività quali l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione, la consulenza e l'orientamento. C'è anche un numero significativo di coloro che hanno accompagnato le persone destinatarie degli aiuti alimentari ai servizi territoriali e a questo proposito significativa è anche il sostegno e l'orientamento al lavoro. La tutela legale compare tra le attività principali così come il sostegno psicologico e la prima assistenza medica.

Monitoraggio e valutazione

In linea con il percorso di digitalizzazione dei propri processi interni avviato nel 2018, l'AdG ha proseguito i lavori di aggiornamento dei seguenti progetti:

1. Evoluzione del SIFEAD, per il monitoraggio e controllo della distribuzione degli aiuti nell'ambito della Misura 1 del Programma;
2. Consolidamento del SIGMA FEAD (denominato SIGMA 1.1 FEAD) e rispettiva reingegnerizzazione con lo sviluppo di una nuova piattaforma Multifondo.

In merito al SIFEAD, a Febbraio 2019 vi è stato il rilascio del primo modulo che ha permesso la raccolta, direttamente dalle Organizzazioni Partner, dei dati relativi alla distribuzione avvenuta nel corso dell'annualità 2018 (si potrebbe aggiungere qualche attività di supporto da noi fatta alle Op?). Come riportato nella scorsa RAA il modulo in esame è stato implementato nel 2018 attraverso un lavoro sinergico dei soggetti coinvolti, in particolare l'AdG e le Op. A tal riguardo, si rappresenta che

il calendario di change management condiviso e programmato nel 2018 si è tenuto come previsto nel 2019 attraverso n. 6 sezioni di formazione a cura dell'AdG rivolte a tutte le Organizzazioni partner Capofila secondo il seguente calendario:

- 11 gennaio 2019 a Caserta presso il Banco delle Opere di Carità;
- 18 gennaio 2019 a Palermo presso la Caritas Italiana;
- 21 gennaio 2019 a Milano presso la Fondazione Banco Alimentare;
- 23 gennaio a Roma presso la Caritas Italiana;
- 24 gennaio a Roma presso la Croce Rossa Italiana;
- 25 gennaio a Oristano presso la Caritas Italiana.

L'AdG dal 19 luglio 2019 ha messo poi a disposizione delle Organizzazioni partner Territoriali (OpT) anche una funzionalità per presentare la domanda di affiliazione alle Organizzazioni partner Capofila (OpC). Anche in questa fase l'AdG ha avuto cura di formare le Op sull'utilizzo del nuovo modulo secondo il timing seguente:

- 22 luglio 2019 a Rozzano Milanofiori;
- 24 luglio 2019 a Caserta presso la sede del Banco delle Opere di Carità;
- 25 luglio 2019 a Roma.

In tal modo le OpT a partire dal mese di agosto 2019 sono state in grado di completare la procedura di adesione on line, avente scadenza il 30 novembre 2019, e le OpC di validare le richieste, con scadenza 7 dicembre 2019.

A partire dal 20 novembre 2019 è stato reso disponibile sul SIFEAD il registro di carico e scarico digitale, che permette di tracciare il processo di distribuzione dei prodotti FEAD dalla consegna del fornitore alla OpC, allo smistamento dalla OpC alle OpT, fino ad arrivare alla distribuzione da parte delle OpT agli utenti finali. Al fine di presentare il programma alle OpC, l'AdG ha organizzato incontri formativi articolati in una prima sessione di presentazione e in un successivo momento di esercitazione, pensato per verificare le eventuali difficoltà e avviare l'utilizzo di tale strumento.

Le sessioni hanno osservato il seguente programma:

- 15 ottobre 2019 a Roma presso la Caritas Italiana;
- 21 ottobre 2019 a Palermo presso la Croce Rossa Italiana;
- 29 ottobre 2019 a Cagliari;
- 30 ottobre 2019 a Milano presso la Caritas Italiana.

In particolare, tramite le nuove funzionalità le OpC possono:

- caricare il prodotto ricevuto dal fornitore con relativo Documento di Trasporto (D.d.T.);
- creare l'attestato di consegna per le OpT, tale attestato verrà precaricato nella pagina della OpT a cui è stata effettuata la consegna;
- registrare eventuali variazioni della giacenza di magazzino dovute ad eventi inattesi con specifiche annotazioni e/o scarichi;

- tenere il registro di carico e scarico informatizzato.

Le OpT invece devono:

- compilare l'apposita dichiarazione di consegna inserendo le seguenti informazioni, per singola tipologia di attività:

a) quantità di prodotti distribuiti alle persone in condizioni di indigenza;

b) numero di pacchi o pasti distribuiti agli indigenti;

c) numero totale delle persone assistite in modo continuativo e saltuario, rilevando periodicamente i profili di questi ultimi;

- tenere il registro di carico e scarico informatizzato.

Assistenza tecnica

Sistema di gestione e controllo – Dati da registrare e conservare in formato elettronico

Durante il 2019 il sistema SIGMA FEAD 1.1, divenuto pienamente operativo a seguito delle attività del 2018, è stato oggetto di ulteriori interventi adeguativi ed evolutivi che hanno riguardato funzionalità già presenti, in particolare sono state consolidate:

- la Rendicontazione,
- la gestione delle Irregolarità, attraverso i Ritiri e Recuperi
- Bilancio
- Interoperabilità SIGMA-SIAN (Misura 1, per l'acquisizione delle spese da AGEA).

Le attività sopra descritte hanno permesso così all'AdC di certificare le spese a sistema entro i termini previsti dal regolamento nei mesi di luglio 2019 e dicembre 2019.

Rispetto alla realizzazione della Piattaforma Multifondo, a seguito di una prima fase di progettazione dell'architettura di sistema e di assessment tecnologico, sono stati svolti una serie di incontri di raccolta dei nuovi requisiti:

- 06/03/2019: Gestione e configurazione delle procedure di attivazione (PATT);
- 14/03/2019: Gestione e configurazione Progetti;
- 28/03/2019: Gestione e configurazione Progetti complessi, Gestione Impegni;
- 11/04/2019: Gestione Rendicontazione, Gestione integrazioni e controdeduzioni, Gestione dati fisico-procedurali, Invio Giustificativi e Anagrafiche;
- 23/05/2019: Verifiche amministrativo-finanziarie, Controlli di I livello;

- 12/06/2019: Attestazione della Spesa;
- 18/06/2019: Certificazione della Spesa, Gestione delle DDP;
- 11/07/2019: Reportistica RAA;
- 07/08/2019 – 02/09/2019 – 09/09/2019: Gestione della Fase di Candidatura per l'invio di un progetto da parte di un Ambito Territoriale;
- 23/09/2019 – 24/10/2019 – 04/11/2019: Fase Istruttoria per la valutazione dei progetti inviati dagli Ambiti Territoriali e relativa gestione delle controdeduzioni.

2.2. Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.

1.

1. *Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.*

Soddisfacimento dei principi orizzontali (tutela della salute, rispetto della dieta bilanciata, prevenzione degli sprechi, eguaglianza di genere, rispetto dell'ambiente)

Le attività svolte nel corso del 2019 e riportate nella presente relazione sono state realizzate in conformità con quanto previsto nell'ambito dei Principi di cui all'articolo 5, in riferimento in particolare ai seguenti commi:

- comma 6 del Regolamento (UE) n. 223/2014 relativamente alla tutela della salute e alla lotta agli sprechi alimentari, con particolare riferimento ai criteri di scelta dei prodotti in considerazione della conservabilità degli stessi, ai controlli di qualità e ai criteri di selezione delle Organizzazioni partner Capofila tenendo conto dell'adeguatezza dei magazzini di stoccaggio. Inoltre, in riferimento al medesimo comma per quanto riguarda il coordinamento con il FSE, le attività di distribuzione alimentare e materiale sono complementari a quelle finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 (OT 9) dell'Accordo di Partenariato, rivolto al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e sono coordinate in particolare con il PON Inclusion.
- comma 11, relativo alla parità di genere, con riferimento ai criteri di selezione dei destinatari finali al fine di evitare ogni forma di discriminazione;
- comma 13, relativo al bilanciamento della dieta e al rispetto dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento alla selezione dei prodotti avvenuta tenendo conto del fabbisogno di un adeguato apporto di proteine e carboidrati propri di una dieta mediterranea.

2.3. Indicatori comuni

2.3.1 Indicatori di input

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
1	Importo totale della spesa pubblica ammissibile approvata nei documenti che definiscono le condizioni per il sostegno degli interventi	EUR	40.000.000,00	71.500.000,00	40.425.000,00	56.385.000,00	45.990.000,00	35.092.500,00					289.392.500,00
2	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95	47.029.085,96					250.097.778,85
2a	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di aiuti alimentari, se del caso	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95	44.433.379,28					247.502.072,17
2b	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di assistenza materiale di base, se del caso	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.595.706,68					2.595.706,68
3	Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione	EUR	0,00	0,00	33.011.947,00	65.544.642,27	24.496.847,37	110.729.861,14					233.783.297,78

2.3.2 Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
4	Quantità di frutta e verdura	in tonnellate	0,00	12.196,90	455,05	4.986,28	1.360,19	1.169,37					20.167,79
5	Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare	in tonnellate	0,00	1.305,60	0,00	814,32	631,18	1.418,88					4.169,98
6	Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei	in tonnellate	0,00	20.634,30	14.042,85	37.443,00	20.842,94	22.371,19					115.334,28
7	Quantità di zucchero	in tonnellate	0,00	3.776,98	0,00	34,75	539,76	2.617,36					6.968,85
8	Quantità dei prodotti lattiero-caseari	in tonnellate		33.822,51	19.264,30	3.590,25	8.501,64	7.680,21					72.858,91
9	Quantità di grassi, olio	in tonnellate	0,00	4.641,15	0,00	4.067,09	2.499,21	1.207,35					12.414,80
10	Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra)	in tonnellate	0,00	11.139,87	0,00	7.196,83	6.433,38	6.934,34					31.704,42
11	Quantità totale di aiuti alimentari distribuiti	in tonnellate		87.517,31	33.762,20	58.132,52	40.808,30	43.398,70					263.619,03
11a	Quota di alimenti per i quali solo il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio sono stati pagati dal PO	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
11b	Percentuale di prodotti alimentari cofinanziati dal FEAD sul volume totale delle derrate alimentari distribuite dalle organizzazioni partner	%	0,00	62,70	62,74	70,00	68,92	67,40					
12	Numero totale di pasti distribuiti, finanziati dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	16.981.240,00	17.809.135,00	17.307.881,00	18.801.412,00	24.044.183,00					94.943.851,00
13	Numero totale di confezioni di cibo distribuite finanziate dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	51.876.352,00	51.085.610,00	49.647.761,00	11.595.378,00	12.223.673,00					176.428.774,00

2.3.3 Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
14	Numero totale di persone che ricevono aiuti alimentari	numero		2.809.131,00	2.778.207,00	2.700.012,00	2.678.264,00	2.079.209,00					13.044.823,00
14a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero		856.879,00	890.560,00	454.901,00	501.596,00	437.822,00					3.141.758,00
14b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero		309.205,00	248.892,00	197.756,00	225.324,00	182.267,00					1.163.444,00
14c	Numero di donne	numero		1.334.337,00	1.320.000,00	860.537,00	1.037.555,00	970.918,00					5.523.347,00
14d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero		1.348.383,00	1.055.718,00	379.446,00	616.693,00	554.828,00					3.955.068,00
14e	Numero di persone con disabilità	numero		50.564,00	50.077,00	38.501,00	39.838,00	30.338,00					209.318,00
14f	Numero di persone senza fissa dimora	numero		112.365,00	111.000,00	217.407,00	112.533,00	68.910,00					622.215,00

2.3.4 Indicatori di output per l'assistenza materiale di base

2.3.4.1 Valore dei beni distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
15	Valore monetario totale dei beni distribuiti	EUR						1.033.236,30					1.033.236,30
15a	Valore monetario totale dei beni per i bambini	EUR											
15b	Valore monetario totale dei beni per le persone senza fissa dimora	EUR						986.407,90					986.407,90
15c	Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari	EUR						46.828,40					46.828,40

2.3.4.2 Ulteriori categorie di beni distribuiti

Altre categorie di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

2.3.4.3 Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16a	Corredi	Si/No/Vuoto										
16b	Zaini	Si/No/Vuoto										
16c	Quaderni, cancelleria, penne, materiale da disegno e altro materiale necessario a scuola (diverso dagli indumenti)	Si/No/Vuoto										
16d	Attrezzature sportive (calzature sportive, tute, costumi da bagno ecc.)	Si/No/Vuoto										
16e	Indumenti (cappotti, calzature, uniformi scolastiche ecc.)	Si/No/Vuoto										

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
17a	Sacchi a pelo/coperte	Si/No/Vuoto						✓				
17b	Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc.)	Si/No/Vuoto						✓				
17c	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	Si/No/Vuoto						✓				
17d	Biancheria (asciugamani, lenzuola)	Si/No/Vuoto						✓				
17e	Articoli d'igiene (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.)	Si/No/Vuoto						✓				

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
----	------------	-----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

2.3.5 Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
19	Numero totale di persone che ricevono assistenza materiale di base	numero						4.758,00					4.758,00
19a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero											
19b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero						192,00					192,00
19c	Numero di donne	numero						667,00					667,00
19d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero						3.349,00					3.349,00
19e	Numero di persone con disabilità	numero						349,00					349,00
19f	Numero di persone senza fissa dimora	numero						3.612,00					3.612,00

ALLEGATO: SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DEGLI INTERESSATI, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 13, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) 223/2014

Una bozza della Relazione annuale di attuazione è stata inviata in data 24 settembre 2020 ai principali stakeholder partecipanti al Tavolo di Partenariato per la loro consultazione, come previsto dall'art. 13 del Regolamento FEAD n. 223/2014.

Sono pervenute comunicazioni di apprezzamento circa il lavoro svolto, ma non sono state formulate osservazioni in merito al documento presentato.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.